

Bruxelles, 3 giugno 2015
(OR. en)

9584/15

ESE 2

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	2 giugno 2015
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2015) 235 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO Undicesima relazione sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, e sulla situazione derivante dalla sua applicazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2014

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2015) 235 final.

All.: COM(2015) 235 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 2.6.2015
COM(2015) 235 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

Undicesima relazione sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, e sulla situazione derivante dalla sua applicazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2014

{SWD(2015) 108 final}

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

Undicesima relazione sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, e sulla situazione derivante dalla sua applicazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2014

Il regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio, relativo ad un regime ai sensi dell'articolo 2 del protocollo n. 10 dell'atto di adesione¹ (di seguito "il regolamento relativo alla linea verde"), è entrato in vigore il 1° maggio 2004. Esso definisce le condizioni alle quali le disposizioni del diritto dell'UE si applicano alla circolazione delle persone, dei beni e dei servizi attraverso la linea che separa le zone della Repubblica di Cipro su cui il governo non esercita un controllo effettivo da quelle su cui lo esercita. Per garantire l'efficacia di tali norme, la loro applicazione è stata estesa al confine tra queste zone e la zona orientale di sovranità del Regno Unito (ESBA)².

La presente relazione riguarda il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2014.

La Commissione ha mantenuto un dialogo costruttivo sull'attuazione del regolamento con le autorità competenti della Repubblica di Cipro, con l'amministrazione della zona di sovranità (SBA) e con la Camera di commercio turco-cipriota (CCTC).

1. ATTRAVERSAMENTO DELLA LINEA DA PARTE DELLE PERSONE

1.1. Attraversamento ai punti di attraversamento autorizzati

Il regolamento fornisce un quadro giuridico stabile per la libera circolazione dei ciprioti, degli altri cittadini dell'UE e dei cittadini di paesi terzi che attraversano la linea verde (di seguito "la linea") ai punti di attraversamento autorizzati. Rispetto agli anni precedenti, nel 2014 si è verificato un aumento del numero di greco-ciprioti e turco-ciprioti che hanno attraversato la linea.

Secondo i dati forniti dalla Repubblica di Cipro, nel periodo in esame sono stati rilevati 589 906 attraversamenti di cittadini greco-ciprioti (520 410 l'anno precedente) e 200 562 attraversamenti di veicoli greco-ciprioti (183 185 l'anno precedente) dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale dell'isola, nonché 927 141 attraversamenti di cittadini turco-ciprioti (877 759 l'anno precedente) e 346 495 attraversamenti di veicoli turco-ciprioti (323 655 l'anno precedente) dalla parte settentrionale dell'isola verso le zone controllate dal governo³.

Il numero dei cittadini dell'UE non ciprioti e dei cittadini di paesi terzi che hanno attraversato la linea è aumentato in modo considerevole. Secondo i dati messi a disposizione dalla polizia della Repubblica di Cipro (di seguito "CYPOL"), durante il periodo in esame vi sono stati ulteriori 732 856 attraversamenti di cittadini dell'UE non ciprioti e di cittadini di paesi terzi (517 580 l'anno precedente). Il 77% di tali attraversamenti (565 742) ha avuto luogo al punto di attraversamento di Ledra Street, che resta il punto prescelto dalla maggior parte dei cittadini non ciprioti (soprattutto turisti).

¹ (GU L 161 del 30.4.2004, pag. 128) Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (UE) n. 685/2013, del 15 luglio 2013, noto come "il regolamento relativo alla linea verde" (GU L 196 del 19.7.2013, pag. 1).

² Cfr. il considerando 3 del regolamento relativo alla linea verde.

³ Le autorità della Repubblica di Cipro non rilevano dati né sul rientro dei greco-ciprioti nelle zone controllate dal governo né sul rientro dei turco-ciprioti nella parte settentrionale dell'isola.

I dati raccolti dalla comunità turco-cipriota rivelano un aumento del numero di attraversamenti di cittadini greco-ciprioti (838 876) e di veicoli greco-ciprioti (281 521) dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro. Da tali dati emerge inoltre una diminuzione del numero di attraversamenti di cittadini turco-ciprioti (1 257 530) ed un aumento del numero di veicoli turco-ciprioti (484 186) nella direzione opposta. Gli attraversamenti di cittadini stranieri dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro sono stati 1 157 812.

I dati CYPOL summenzionati non comprendono tuttavia quelli relativi alle persone e ai veicoli provenienti dalla parte settentrionale di Cipro che hanno attraversato la linea ai punti di attraversamento di *Pergamos* e *Strovilia*⁴. Secondo le relazioni delle autorità dell'ESBA, basate sulle informazioni fornite dalla comunità turco-cipriota, 108 893 greco-ciprioti (84 551 l'anno precedente) hanno attraversato la linea verso la parte settentrionale di Cipro e 273 607 turco-ciprioti (216 081 l'anno precedente) l'hanno attraversata nella direzione opposta, mentre 258 348 cittadini dell'UE non ciprioti e cittadini di paesi terzi hanno attraversato la linea in entrambe le direzioni passando dai punti di attraversamento situati all'interno dell'ESBA.

Nel 2014 il numero di addetti CYPOL impiegati direttamente ai punti di attraversamento è sceso a 72 unità (75 nel 2013).

Il 26 febbraio 2014, al punto di attraversamento di Agios Dhometios, le autorità della Repubblica di Cipro non hanno consentito l'attraversamento verso le zone controllate dal governo di un autobus turco-cipriota che trasportava cittadini dell'UE. La Repubblica di Cipro ha informato la Commissione che, sebbene munito di un permesso temporaneo, il conducente non era in possesso della licenza di trasportatore richiesta a norma del regolamento n. 1701/2009 e della legge nazionale n. 101 (I)/(2001). La Commissione aveva già comunicato alle autorità della Repubblica di Cipro che non è necessario né opportuno richiedere una licenza di trasportatore a una società di autobus avente sede nelle zone in cui non si applica l'*acquis*, e aveva reso pubblica la sua posizione al riguardo⁵.

Per conseguire gli obiettivi del regolamento, la stabilità, la prevedibilità delle prassi in uso ai punti di attraversamento e la certezza giuridica sono essenziali.

Con il sostegno dell'UNFICYP sono stati compiuti passi importanti per agevolare la pratica del culto religioso, come indicato nella relazione del gennaio 2015 del Segretario generale delle Nazioni Unite⁶. I leader religiosi e i fedeli hanno beneficiato di possibilità di attraversamento agevolate in entrambe le direzioni.

1.2. Migrazione irregolare attraverso la linea verde e asilo

Dai dati CYPOL per il 2014 emerge ancora una volta una diminuzione del numero di migranti irregolari che hanno attraversato la linea dalla parte settentrionale di Cipro verso le zone

⁴ Il regolamento relativo alla linea verde non prevede obblighi di segnalazione di questo tipo di traffico.

⁵ Nona relazione sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, e sulla situazione derivante dalla sua applicazione.

⁶ Relazione del segretario generale relativa all'UNFICYP [S/2015/17], del 9 gennaio 2015.

controllate dal governo: 970 nel 2014, contro 1043, 1265 e 1311 rispettivamente nel 2013, nel 2012 e nel 2011⁷. La CYPOL indica come probabili motivi la diminuzione delle prospettive occupazionali, dovuta alla crisi economica in corso a Cipro, e l'incremento del suo organico e dei pattugliamenti, in linea con il suo piano strategico di contrasto dell'immigrazione irregolare per il periodo 2012-2015.

I paesi d'origine con il numero più elevato di migranti irregolari arrestati dopo aver attraversato la linea erano Siria (619), Pakistan (58), Iran (44), Georgia (33) e India (28).

Di questi 970 migranti irregolari, 717 (74%), la maggior parte dei quali siriani (583), hanno presentato domanda di protezione internazionale nella Repubblica di Cipro.

Di norma i migranti irregolari vengono arrestati nel corso dei controlli effettuati lungo la linea e negli aeroporti, mentre cercano di lasciare Cipro. I cittadini di paesi terzi richiedenti protezione internazionale vengono generalmente identificati presso le stazioni di polizia, mentre presentano richiesta d'asilo.

L'accertamento da parte della CYPOL che essi siano entrati nelle zone controllate dal governo attraversando irregolarmente la linea si basa sugli stessi criteri degli anni precedenti, vale a dire essenzialmente sulle informazioni contenute nei loro documenti, sulle dichiarazioni dei migranti e su altri elementi di prova.

Dalle analisi condotte dalla CYPOL risulta che quasi tutti i migranti irregolari arrestati nelle zone controllate dal governo dopo aver attraversato illegalmente la linea erano precedentemente arrivati nella parte settentrionale di Cipro dal territorio turco.

La comunità turco-cipriota ha comunicato alla Commissione che nella parte settentrionale di Cipro ci si adopera per prevenire la migrazione irregolare. In base alle informazioni ricevute, nel 2014 è stato rifiutato l'accesso alla parte settentrionale di Cipro, in vari punti di entrata, a 2 160 persone⁸ (tutte in provenienza dal territorio turco) e 777 persone⁹ arrestate nella parte settentrionale di Cipro sono state rinviate in territorio turco, l'ultimo luogo da cui erano passate prima di arrivare sull'isola.

I rappresentanti delle due comunità si incontrano periodicamente nell'ambito di un comitato tecnico bicomunitario su criminalità e questioni penali (*Technical Committee on Crime and Criminal Matters* -TCCCM), che opera sotto l'egida dell'ONU. Le due comunità continuano ad avvalersi attivamente del "*Joint Communications Room*", un forum precedentemente istituito che funge da prolungamento del comitato e consente lo scambio di informazioni su questioni penali. L'efficace cooperazione ha condotto all'avvio di indagini penali. Come osservato anche dal segretario generale delle Nazioni Unite, la nomina per la prima volta di

⁷ Al fine di disporre di un quadro completo dei flussi di migrazione irregolare attraverso la linea verde sarebbe utile avere anche informazioni sul numero di persone che hanno tentato di attraversarla ma si sono viste negare l'accesso alle zone controllate dal governo. Tali informazioni non sono tuttavia disponibili, in quanto la Repubblica di Cipro non raccoglie statistiche ufficiali su questa categoria di persone.

⁸ Cittadini siriani: 699, turchi: 403, iracheni: 136, turkmeni: 90, georgiani: 33.

⁹ Cittadini turchi: 274, siriani: 99, turkmeni: 51, moldovi: 36, nigeriani: 32.

operatori di polizia in servizio quali rappresentanti greco-ciprioti nel TCCCM ha segnato un importante passo avanti nella cooperazione¹⁰.

La CYPOL ha definito "molto soddisfacente" la cooperazione con altri dipartimenti governativi competenti e con l'amministrazione dell'ESBA.

Zona orientale di sovranità (ESBA)

Nel complesso, la migrazione irregolare dalla parte settentrionale di Cipro attraverso l'ESBA è lievemente diminuita. Nel 2014 sono stati arrestati 9 migranti irregolari che avevano attraversato la linea verde¹¹. 1 301 persone, per la maggior parte cittadini turchi, non hanno ottenuto il permesso di attraversamento. Gli altri stranieri erano essenzialmente turisti dagli USA, dalla Russia e dall'Australia giunti attraverso la parte settentrionale di Cipro. Queste persone sono state indirizzate verso il punto di attraversamento di Agios Dhometios per poter avviare le pratiche d'ingresso richieste dalla Repubblica di Cipro¹².

I funzionari della zona di sovranità (SBA) continuano a definire "eccellente" la loro cooperazione con la Repubblica di Cipro.

Oltre ai controlli ai punti di attraversamento, per contrastare la migrazione irregolare la polizia della SBA effettua pattugliamenti casuali, basati sul rischio e sull'intelligence. Tali pattugliamenti sono integrati da quelli effettuati dalle risorse militari e doganali della SBA.

Risulta particolarmente difficile controllare vari "punti di attraversamento non autorizzati", situati all'interno o nelle vicinanze del villaggio di *Pergamos*, che sono utilizzati da agricoltori e residenti locali. Come indicato nelle precedenti relazioni, tali "punti di attraversamento non autorizzati" rimangono una fonte di preoccupazione ed è auspicabile trovare una soluzione adeguata, in linea con l'articolo 5, paragrafo 2, del protocollo n. 3 dell'atto di adesione del 2003¹³. I funzionari della SBA hanno dichiarato che, in caso di necessità, può essere rapidamente dispiegato personale nelle zone in cui sono situati i punti di attraversamento non autorizzati.

2. ATTRAVERSAMENTO DELLA LINEA DA PARTE DELLE MERCI

2.1. Valore degli scambi commerciali

Conformemente all'articolo 8 del regolamento (CE) n. 1480/2004 della Commissione¹⁴ la Camera di commercio turco-cipriota (CCTC) e le autorità della Repubblica di Cipro hanno riferito mensilmente in merito al tipo, al volume e al valore delle merci per le quali sono stati rilasciati documenti di accompagnamento. Entrambe forniscono informazioni sulle merci che

¹⁰ Relazione del segretario generale relativa all'UNFICYP [S/2015/17], del 9 gennaio 2015.

¹¹ I 9 migranti irregolari intercettati all'interno dell'ESBA sono stati consegnati alle autorità della Repubblica di Cipro e aggiunti al numero complessivo di persone che hanno attraversato irregolarmente la linea, la cui ripartizione in base alla nazionalità figura nell'allegato VII.

¹² Cittadini turchi: 837, statunitensi: 66, russi: 58, australiani: 50, ucraini: 33.

¹³ GU L 236 del 23.9.2003, pag. 940.

¹⁴ Regolamento (CE) n. 1480/2004 della Commissione, del 10 agosto 2004 (GU L 272 del 20.8.2004, pag. 3).

hanno attraversato la linea verso le zone controllate dal governo ai punti di attraversamento di *Pergamos* e *Strovilia*, che si trovano sotto l'autorità dell'amministrazione della SBA.

Secondo la CCTC il valore complessivo delle merci per le quali sono stati rilasciati documenti di accompagnamento ammonta a 3 911 189 EUR (4 311 615 EUR l'anno precedente). Tali dati evidenziano un calo del 9,3% rispetto al 2013 del valore complessivo delle merci per le quali sono stati rilasciati documenti di accompagnamento.

Secondo le relazioni fornite dalla Repubblica di Cipro, il valore commerciale complessivo delle merci provviste di documenti di accompagnamento che hanno attraversato la linea è leggermente aumentato (del 3,1%) fino a raggiungere 3 520 045 EUR. L'aumento è stato particolarmente significativo per i prodotti di plastica, i materiali da costruzione, i prodotti in alluminio/PVC e il pesce fresco. Secondo le parti interessate la stabilizzazione della crisi economica costituisce il fattore principale all'origine di tale incremento.

Stando ai dati della Camera del commercio e dell'industria di Cipro (CCCI), gli scambi commerciali dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro, che non rientrano nell'ambito del regolamento relativo alla linea verde, sono aumentati del 56% circa, passando da 799 910 EUR nel 2013 a 1 246 930 EUR nel 2014. Il volume degli scambi commerciali dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro rappresenta il 35,4% degli scambi commerciali nella direzione opposta (23,4% nel 2013).

La comunità turco-cipriota continua ad applicare un regime commerciale che, in linea di massima, rispecchia le restrizioni del regolamento relativo alla linea verde, tuttavia, risulta difficile instaurare relazioni commerciali durevoli, poiché tale regime non viene sempre applicato con coerenza. Le parti interessate turco-cipriote adducono apertamente come motivo principale la tutela delle imprese locali.

2.2. Tipo di merci

Nel 2014 gli articoli più commercializzati sono stati i prodotti di plastica, seguiti dal pesce fresco, dai materiali da costruzione/dagli articoli in pietra e dai rottami metallici¹⁵.

Sono stati inseriti nuovi prodotti, come i fichi d'India e il calcestruzzo prefabbricato, che tuttavia hanno avuto un'incidenza molto limitata sugli scambi commerciali. Tutti gli scambi commerciali attraverso la linea rientrano nel commercio interno e non sono state registrate esportazioni verso altri Stati membri dell'UE o in paesi terzi.

2.3. Irregolarità

Nel periodo in esame la Repubblica di Cipro ha segnalato alla Commissione un caso specifico di irregolarità riguardante pesce fresco di origine turca. La Commissione ha informato la CCTC, che ha immediatamente esaminato la questione, ha sanzionato il commerciante e gli ha revocato il permesso di effettuare scambi commerciali attraverso la linea verde fino alla fine del 2014.

¹⁵

Allegato IV.

2.4. Ostacoli e difficoltà per quanto riguarda la circolazione delle merci

Gli ostacoli agli scambi commerciali attraverso la linea persistono e, secondo la Commissione e gli operatori turco-ciprioti, costituiscono uno dei motivi del livello limitato di scambi.

Come segnalato nelle precedenti relazioni, non è ancora risolta la questione dei veicoli commerciali turco-ciprioti che attraversano la linea verso le zone controllate dal governo. La Commissione è convinta che la soluzione di tale questione contribuirebbe in misura significativa ad aumentare il livello degli scambi commerciali, in quanto faciliterebbe il trasporto delle merci. Si intensificherebbero inoltre i contatti tra gli operatori economici ciprioti, contribuendo quindi considerevolmente a rafforzare la fiducia reciproca tra le due comunità. A tutt'oggi nessun veicolo commerciale turco-cipriota di peso superiore alle 7,5 tonnellate può attraversare la linea, a meno che i relativi documenti non siano totalmente conformi all'*acquis* e rilasciati dalla Repubblica di Cipro. Le autorità della Repubblica di Cipro hanno comunicato alla Commissione di aver introdotto disposizioni volte a permettere ai turco-ciprioti di ottenere più facilmente i certificati di revisione e le patenti di guida professionali.

Dall'estate del 2013 la Commissione è in contatto con le autorità della Repubblica di Cipro e con le parti interessate della comunità turco-cipriota nell'intento di porre in essere un meccanismo che consenta ai veicoli commerciali turco-ciprioti di attraversare la linea¹⁶. Data la sospensione dell'*acquis* nelle zone non controllate dal governo, conformemente al protocollo n. 10 del trattato di adesione del 2003, tale meccanismo potrebbe agevolare l'attraversamento dei veicoli commerciali turco-ciprioti e affrontare problematiche relative alla sicurezza. Alla fine del periodo in esame tali contatti volti a trovare una soluzione non avevano ancora prodotto alcun risultato.

Per quanto riguarda i prodotti alimentari trasformati, le autorità della Repubblica di Cipro non consentono l'attraversamento dei prodotti alimentari trasformati a causa delle preoccupazioni espresse dai servizi sanitari in merito ai processi produttivi seguiti nella parte settentrionale di Cipro. Come ribadito in precedenza, la Commissione continua a ritenere che, a norma del regolamento relativo alla linea verde, non sussiste alcun motivo per effettuare controlli degli stabilimenti situati nella parte settentrionale di Cipro per valutare se la produzione sia conforme alle norme dell'Unione¹⁷. Le autorità della Repubblica di Cipro possono prelevare campioni dei prodotti per effettuare ulteriori analisi, in linea con l'applicazione del regolamento relativo alla linea verde, ma non dovrebbero vietare l'attraversamento di tutti i prodotti alimentari trasformati. A oggi le autorità della Repubblica di Cipro non consentono ancora l'attraversamento di prodotti alimentari trasformati. I colloqui tra le autorità della Repubblica di Cipro e la Commissione dovranno proseguire allo scopo di risolvere la questione.

¹⁶ Nona e decima relazione annuale sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio e sulla situazione derivante dalla sua applicazione.

¹⁷ Decima relazione annuale sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio e sulla situazione derivante dalla sua applicazione.

Dall'estate del 2013 la Commissione si è adoperata oltre che per i veicoli commerciali anche per predisporre un meccanismo atto a facilitare l'attraversamento dei prodotti alimentari trasformati, che tenga conto delle considerazioni di ordine sanitario. Per quanto riguarda i veicoli commerciali, alla fine del periodo in esame le discussioni non avevano ancora prodotto risultati.

Come negli anni precedenti, gli operatori commerciali turco-ciprioti hanno segnalato difficoltà legate allo stoccaggio dei propri prodotti nei negozi e problemi a pubblicizzare prodotti e servizi nelle zone controllate dal governo, una situazione che ostacola il commercio. I commercianti continuano a riferire in merito ad una riluttanza dei greco-ciprioti ad acquistare prodotti turco-ciprioti. È stato inoltre citato il fatto che i commercianti di entrambe le comunità devono far fronte a numerosi problemi amministrativi quando decidono di intraprendere attività commerciali con l'altra comunità. È necessario che gli operatori economici di entrambe le parti siano liberi di avviare relazioni commerciali in base alle esigenze delle proprie imprese.

Il segretario generale delle Nazioni Unite ha constatato che purtroppo il livello degli scambi commerciali è basso ed ha affermato che incoraggiare il commercio non può che contribuire all'obiettivo della riunificazione¹⁸.

2.5. Contrabbando di merci

Il contrabbando di merci rimane un fenomeno diffuso, che rispecchia le caratteristiche geografiche della linea. Le operazioni di controllo si svolgono in prossimità della linea e mirano a risolvere, in particolare, fenomeni stagionali, come il trasporto di selvaggina/uccelli selvatici o di fuochi d'artificio (anche attraverso l'ESBA) verso le zone controllate dal governo.

Nel 2014 la Repubblica di Cipro ha effettuato 2 627 sequestri (2 873 l'anno precedente) e si sono registrati un aumento del quantitativo di tabacco da arrotolare e una diminuzione del numero di sigarette sequestrate dalla Repubblica di Cipro: 140 029 sigarette e 370 794 grammi di tabacco da arrotolare (contro 175 340 sigarette e 300 704 grammi l'anno precedente). Stando a quanto comunicato, i quantitativi oggetto di questo tipo di contrabbando sono piuttosto modesti. Il contrabbando è dovuto alle differenze di prezzo e all'imposta più elevata sui prodotti del tabacco nella Repubblica di Cipro. Tra gli altri articoli sequestrati figurano principalmente merci che violano i diritti di proprietà intellettuale nonché prodotti animali e lattiero-caseari. Al tribunale distrettuale non sono state presentate denunce per contrabbando; nella maggior parte dei casi segnalati viene comminata una sanzione amministrativa.

Nel 2014 si è registrato un aumento delle merci individuate all'interno dell'ESBA e sono stati effettuati 452 sequestri (351 l'anno precedente). Come accennato sopra, le sigarette e il tabacco da arrotolare sono stati gli articoli più sequestrati.

Per quanto concerne il regime tradizionale di fornitura di merci alla popolazione turco-cipriota del villaggio di Pyla, situato nella zona cuscinetto (articolo 4, paragrafo 10, del

¹⁸ Relazione del segretario generale relativa all'UNFICYP [S/2015/17], del 9 gennaio 2015.

regolamento relativo alla linea verde), le quantità di materiali da costruzione, pesce, sigarette, ecc., vengono controllate e registrate dall'amministrazione dell'ESBA.

2.6. Agevolazione degli scambi commerciali

La Commissione continua a cercare soluzioni per migliorare gli scambi commerciali attraverso la linea¹⁹.

La CCTC ha continuato ad esprimere un interesse generale per la revoca del divieto di commercializzare animali vivi e prodotti animali, purché tali prodotti, inclusi quelli lattiero-caseari, siano conformi alle norme e ai regolamenti dell'UE. La Commissione sta esaminando la richiesta di autorizzare il commercio di pesce d'allevamento. La Repubblica di Cipro ha ripetutamente espresso la volontà di valutare la possibilità di ampliare l'elenco delle merci autorizzate ad attraversare le zone controllate dal governo.

La Commissione incoraggia gli operatori economici a trarre vantaggio dalle opportunità commerciali e accoglie con favore gli intensi sforzi compiuti dalle camere di commercio.

A seguito della sponsorizzazione da parte del programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (PNUD) di un seminario di riflessione svoltosi a Malta nel mese di settembre del 2013, la Camera di commercio turco-cipriota, la Camera del commercio e dell'industria di Cipro, l'Unione delle camere e delle borse merci della Turchia e la Camera del commercio e dell'industria di Atene hanno istituito il Forum economico di Nicosia, che nel 2014 si è riunito due volte.

2.7. Merci dell'Unione reintrodotte nelle zone sotto il controllo effettivo del governo della Repubblica di Cipro dopo aver attraversato le zone non soggette al suo controllo effettivo

Le autorità della Repubblica di Cipro hanno riferito che 5 418 articoli sono stati reintrodotti nelle zone controllate dal governo dopo aver attraversato le zone non controllate dal governo. È stato segnalato che tali attraversamenti si svolgono senza difficoltà e che la maggior parte delle movimentazioni si registra da/verso i punti di attraversamento di Kato Pyrgos-Karavostasi e di Astromeritis-Zhodia.

3. CONCLUSIONI

Come indicato nelle precedenti relazioni, il controllo della linea ai punti di attraversamento autorizzati da parte delle autorità della Repubblica di Cipro e della SBA nonché l'impegno profuso sono soddisfacenti nonostante le ristrettezze di bilancio. È positivo rilevare che il numero di persone che attraversano irregolarmente la linea continua a diminuire; la situazione va tuttavia ancora sorvegliata con attenzione. La Commissione sollecita inoltre l'amministrazione della SBA a trovare una soluzione adeguata alla questione dei punti di attraversamento "non autorizzati".

¹⁹ Nel 2011 la Commissione ha revocato l'obbligo secondo cui le patate commercializzate attraverso la linea dovevano essere coltivate direttamente da tuberi-seme certificati.

La Commissione continua a ritenere che la stabilità, la prevedibilità e la certezza giuridica delle prescrizioni ai punti di attraversamento e la libera circolazione dei cittadini dell'UE siano fondamentali e continuerà a sollevare tale questione.

Secondo quanto riferito dalla Repubblica di Cipro, nel 2014 il valore degli scambi commerciali attraverso la linea è leggermente aumentato (più 3,1%), da 3 411 593 EUR a 3 520 045 EUR, mentre il valore delle merci per le quali la CCTC ha rilasciato documenti di accompagnamento è diminuito del 9,3%, passando da 4 311 615 EUR a 3 873 782,15 EUR. Gli articoli più commercializzati sono stati i prodotti di plastica, seguiti dal pesce fresco, dai materiali da costruzione/dagli articoli in pietra e dai rottami metallici. La portata complessiva degli scambi commerciali resta ad un livello basso, in parte per via dell'ambito di applicazione specifico del regolamento stesso.

Nel periodo in esame si è constatato il permanere di alcuni ostacoli agli scambi commerciali. Le autorità della Repubblica di Cipro continuano a non autorizzare l'attraversamento della linea ai veicoli commerciali turco-ciprioti di peso superiore a 7,5 tonnellate e agli alimenti trasformati. I servizi della Commissione sono stati in contatto con i dipartimenti competenti della Repubblica di Cipro e con altre parti interessate per trovare una soluzione atta ad agevolare la circolazione dei veicoli commerciali turco-ciprioti e l'attraversamento degli alimenti trasformati, tenendo conto nel contempo delle questioni di sicurezza e di sanità pubblica. Alla fine del periodo in esame non era stato tuttavia conseguito alcun risultato, né in merito ai veicoli commerciali né per quanto riguarda la questione dei prodotti alimentari trasformati.

Nel complesso, sebbene il regolamento relativo alla linea verde rimanga uno strumento utile per consentire il passaggio di persone e di merci da e verso le zone della Repubblica di Cipro controllate dal governo, la Commissione esprime ancora preoccupazione in merito al livello basso degli scambi commerciali. Non emerge quindi alcun elemento attestante che l'interdipendenza economica tra le due comunità sia aumentata. La Commissione ritiene che l'eliminazione dei summenzionati ostacoli agli scambi commerciali concorrerebbe ad incrementare in misura significativa il commercio attraverso la linea verde. In tale contesto, la Commissione conta sulla cooperazione concreta della Repubblica di Cipro e della SBA per garantire l'attuazione effettiva del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio e continuerà a sorvegliare tale attuazione.